



COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE

PROVINCIA DI SASSARI

Via Nazionale n. 104 - CAP 07019 Villanova Monteleone (SS)

**PROGETTO ISCOL@ – ASSE II – ARREDI E ATTREZZATURE
INNOVATIVE PER LA DIDATTICA - SCUOLE ISTITUTO
COMPRESIVO ELEONORA D'ARBOREA – VILLANOVA MONTELEONE
CODICE INTERVENTO (CODICE GESPRO): LA_UPI_ARR_VillanovaML**

**APPALTO
PER LA FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI
DA DESTINARE ALLE SCUOLE DELL'I.C.S. DI VILLANOVA MONTELEONE
C.I.G. n. 7831431D4B - C.U.P. n. C47D18000330002**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SOMMARIO

- ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI
- ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ARTICOLO 3 - ELENCO DEGLI ARREDI DA FORNIRE
- ARTICOLO 4 - DURATA DELL'APPALTO
- ARTICOLO 5 - NORME DI RIFERIMENTO E SPECIFICHE TECNICHE DEGLI ARREDI
- ARTICOLO 6 - ETICHETTE E TARGHE
- ARTICOLO 7 - RITIRO E SMALTIMENTO PRODOTTI FUORI USO
- ARTICOLO 8 - SERVIZIO DI CONSEGNA E MONTAGGIO
- ARTICOLO 9 - CERTIFICAZIONI
- ARTICOLO 10 - GARANZIA E DISPONIBILITÀ RICAMBISTICA
- ARTICOLO 11 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI
- ARTICOLO 12 - QUANTIFICAZIONE DELLA FORNITURA
- ARTICOLO 13 - PAGAMENTI
- ARTICOLO 14 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
- ARTICOLO 15 - GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA
- ARTICOLO 16 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- ARTICOLO 17 - SUBAPPALTO E CESSIONE
- ARTICOLO 18 - RESPONSABILITÀ
- ARTICOLO 19 - SPESE CONTRATTUALI
- ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI
- ARTICOLO 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ARTICOLO 22 - FORO COMPETENTE
- ARTICOLO 23 - RINVIO ALLE NORME GENERALI

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente documento le seguenti definizioni hanno il significato a fianco riportato:

- "Fornitore": è l'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese o il consorzio risultato aggiudicatario della procedura di gara oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- "Amministrazione"/"Stazione Appaltante": è il Comune di Villanova Monte Leone;
- "Arredi": sono le tipologie di prodotti elencati nell'articolo 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto la fornitura, trasporto e posa in opera (carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, fissaggio al muro, rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta, smaltimento degli arredi sostituiti e non convenientemente utilizzabili indicati dal Comune di Villanova Monte Leone) degli arredi scolastici elencati nell'articolo 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto da destinare ai sotto specificati plessi scolastici di Villanova Monte Leone aventi i seguenti codici ARES:

- Scuola Infanzia e Primaria - ARES SS00253 - via Montessori n. 1, Villanova Monte Leone;
- Scuola Secondaria I Grado - ARES SS00411 - via Lavagna n. 1, Villanova Monte Leone.

Categoria merceologica su Sardegna CAT: AC28 - ARREDO SCOLASTICO.

ARTICOLO 3 - ELENCO DEGLI ARREDI DA FORNIRE

Gli arredi oggetto della fornitura sono di seguito elencati:

- Scuola Infanzia e Primaria - ARES SS00253 - via Montessori n. 1, Villanova Monte Leone:

Tipologia di arredo/attrezzature e tecnologie	Dimensioni indicative	Descrizione	Funzione didattica	Quantità
Tavolino infanzia - SCUOLA INFANZIA	Altezza circa cm. 52h	Tavolino componibile e scomponibile per attività didattica, con angoli stondati, coloratissimi	lavoro individuale e di gruppo	43
Seduta monoscaocca per scuola infanzia - SCUOLA INFANZIA	Dimensioni circa cm. 34x34x30h	Sediolina con scaocca in propilene, ergonomica, facilmente impilabile e lavabile, coloratissima	lavoro individuale e di gruppo	43
Armadio per classi infanzia - SCUOLA INFANZIA	Dimensioni circa cm. 100x40x110h	Armadio 2 ante scrivibili e magnetiche	deposito materiale didattico, ecc	2
Armadio caselle infanzia - SCUOLA INFANZIA	Dimensioni circa cm. 100x38x110h	Armadio a più caselle con ruote, colorato	deposito lavori didattici individuali e di gruppo, ecc	6
Lavagna magnetica - SCUOLA INFANZIA	Dimensioni circa cm. 120x90	Lavagna a parete magnetica	Lavoro di gruppo e individuale	2
Carrello porta giochi - SCUOLA INFANZIA	Dimensioni circa cm. 60x40x40h	Carrello porta giochi	Lavoro di gruppo e individuale	2
Tappeto seduta/gioco - SCUOLA INFANZIA	Dimensioni circa cm. 200x200x1	Tappeto quadrato gioco colore pastello	Attività ludica	2
Tappeto seduta/ gioco - SCUOLA INFANZIA	Dimensioni circa cm. 200x100x1	Tappeto rettangolare colore pastello	Attività ludica	2
Cilindro seduta/gioco - SCUOLA INFANZIA	Dimensioni circa cm. D. 30x20h	Cilindro seduta/gioco	Attività ludica e didattica	6
Parallelepipedo arredo/gioco - SCUOLA INFANZIA	Dimensioni circa cm. 60x30x20h	Parallelepipedo colorato	Attività ludica e didattica	4
Cuscino arredo/gioco - SCUOLA INFANZIA	Dimensioni circa cm. D. 70x25h	Cuscino tondo monocoloro	Attività ludica e didattica	2
Tappeto arredo/gioco tondo - SCUOLA INFANZIA	Dimensioni circa: diametro cm. 200 – spessore cm. 1	Tappeto tondo multicolore	Attività ludica e didattica	4
Cuscino sole - SCUOLA INFANZIA	Dimensioni circa cm. D.90x20h	Cuscino sole	Attività ludica e didattica	3
Cuscino arredo/gioco - SCUOLA INFANZIA	Dimensioni circa cm. 50x50	Cuscino bicolore	Attività ludica e didattica	9

Tavolo docente - SCUOLA INFANZIA	Dimensioni circa: diam. cm. 100, altezza cm. 76h	Tavolo docente, mobile con ruote bloccabili, colorato	Attività didattica	2
Seduta docente - SCUOLA INFANZIA	Le dimensioni della tavoletta dovranno essere di circa cm. 56x36. Le dimensioni della Seduta devono rispettare quelle previste dalla Norma UNI EN 1729-1, corrispondenti alla grandezza 6 [^]	Sedia insegnanti ergonomica, girevole su ruote, facilmente lavabile	Attività didattica	2
Tavolo per alunni per attività didattica - SCUOLA PRIMARIA	Dimensioni circa: diametro cm. 100 / altezza cm. 64 – (1 [^] ciclo) / altezza cm. 71 – (2 [^] ciclo)	Tavolo componibile e scomponibile per attività didattica, con angoli stondati, compresi poggia piedi regolabili in altezza	lavori individuali e di gruppo	105
Seduta per alunni ergonomica regolabile - SCUOLA PRIMARIA	Dimensioni devono rispettare quelle previste dalla Norma UNI EN 1729:1 / altezza cm. 38 – (1 [^] ciclo) / altezza cm. 42 – (2 [^] ciclo)	Seduta con scocca in propilene, ergonomica, facilmente impilabile, colorata	lavori individuali e di gruppo	105
Cattedra per insegnanti - SCUOLA PRIMARIA	Dimensioni circa cm. 140x80x76h	tavolo insegnanti, mobile con ruote bloccabili, con postazione di accoglienza o consultazione e piano di appoggio per attività di gruppo	lavori individuali e di gruppo	6
Sedia insegnanti - SCUOLA PRIMARIA	Le dimensioni della tavoletta dovranno essere di circa cm. 56x36 Le dimensioni della Seduta devono rispettare quelle previste dalla Norma UNI EN 1729-1, corrispondenti alla grandezza 6 [^]	Sedia insegnanti ergonomica, girevole su ruote, facilmente lavabile	lavori individuali e di gruppo	6
Armadio di classe - SCUOLA PRIMARIA	Dimensioni circa cm. 100x43x150h.	Armadio 2 ante con maniglie e superficie bianca, magnetica e scrivibili con pennarelli a secco	lavori individuali e di gruppo	6
Armadio portalibri - SCUOLA PRIMARIA	Dimensioni circa cm. 100x43x150h.	Armadio portalibri con vaschette estraibili	lavori individuali e di gruppo	6
Attaccapanni - SCUOLA PRIMARIA	Dimensioni circa cm. 90x2x12	Attaccapanni a muro 5 posti	porta abiti	24

- Scuola Secondaria I Grado - ARES SS00411 - via Lavagna n. 1, Villanova Monteleone:

Tipologia di arredo/attrezzature e tecnologie	Dimensioni indicative	Descrizione	Funzione didattica	Quantità
Tavolo per alunni per attività didattica - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Altezza circa h cm. 76	Tavolo componibile e scomponibile per attività didattica, con angoli stondati, compresi poggia piedi regolabili in altezza	lavori individuali e di gruppo	97
Seduta per alunni ergonomica regolabile - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Dimensioni UNI EN 1729:1: altezza circa cm. 46	Seduta con scocca in propilene, ergonomica, facilmente impilabile, colorata	lavori individuali e di gruppo	97

Cattedra per insegnanti - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Dimensioni circa cm. 140x80x76h	tavolo insegnanti, mobile con ruote bloccabili, con postazione di accoglienza o consultazione e piano di appoggio per attività di gruppo	lavori individuali e di gruppo	6
Sedia insegnanti - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le dimensioni della Seduta devono rispettare quelle previste dalla Norma UNI EN 1729-1, corrispondenti alla grandezza 6 ^A	Sedia insegnanti ergonomica, girevole su ruote, facilmente lavabile	lavori individuali e di gruppo	6
Armadio di classe - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Dimensioni circa cm. 100x43x150h	Armadio 2 ante con maniglie e superficie bianca, magnetica e scrivibili con pennarelli a secco	lavori individuali e di gruppo	6
Armadio portalibri - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Dimensioni circa cm. 100x43x200h	Armadio portalibri con vaschette estraibili	lavori individuali e di gruppo	12
Attaccapanni - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Dimensioni circa cm. 90x2x12	Attaccapanni a muro 5 posti	porta abiti	24

Tutti gli arredi devono essere muniti di certificazione e rispettare le specifiche tecniche indicate e richiamate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Tutti i documenti, compresi certificati e rapporti di prova, dovranno essere forniti in italiano. Se presentati in lingua straniera, il concorrente dovrà obbligatoriamente allegarvi una traduzione giurata in lingua italiana.

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'APPALTO

La fornitura, trasporto e posa in opera (carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, fissaggio al muro, rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta) degli arredi scolastici elencati nell'articolo 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto deve essere eseguita entro 90 giorni dalla stipula del contratto oppure entro il minor termine indicato nell'offerta tecnica.

ARTICOLO 5 - NORME DI RIFERIMENTO E SPECIFICHE TECNICHE DEGLI ARREDI

La fornitura dovrà garantire il rispetto dei criteri minimi ambientali per la fornitura di arredi per interni D.M. 11 gennaio 2017 (G.U.n. 23 del 28 gennaio 2017), i requisiti minimi riferiti alle norme UNI e UNI EN in vigore e delle "Linee guida per il rinnovo di arredi scolastici e di attrezzature tecnologiche a supporto della didattica" approvate con Determinazione n. 56 prot. n. 709 del 08/06/2018 e modificate con Determinazione n. 87 prot. n. 2135 del 28/09/2018 della Regione Autonoma della Sardegna - Presidenza - Unità di Progetto Iscol@.

Gli arredi devono rispettare quanto indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e devono essere tali da non costituire pericolo per l'incolumità e la salute dei fruitori della struttura a cui sono destinati.

Gli arredi da collocare in un medesimo ambiente (aula) devono essere perfettamente abbinabili quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, colori, caratteristiche costruttive, ecc.

L'arredo nel suo complesso deve essere strutturato in modo tale da garantire efficienza e funzionalità, presentare caratteristiche di flessibilità, aggregabilità e componibilità in modo da essere facilmente adattabile agli ambienti e alle eventuali modificazioni degli stessi, agli ampliamenti dell'arredo nel tempo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, si richiamano:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 - Codice dei contratti pubblici;
- la Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8 - Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
- il D.M. 11 aprile 2013 - Norme tecniche-quadro, contenenti gli indici minimi e massimi di funzionalità urbanistica, edilizia, anche con riferimento alle tecnologie in materia di efficienza e risparmio energetico e produzione da fonti energetiche rinnovabili, e didattica indispensabili a garantire indirizzi progettuali di riferimento adeguati e omogenei sul territorio nazionale;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. - Norme in materia ambientale, pubblicato in G.U. n. 88 del 14 aprile 2006. Allegato F della parte IV "Rifiuti", come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

- UNI EN 13427:2005 Imballaggi - Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
 - UNI EN 13428:2005 Imballaggi - Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione - Prevenzione per riduzione alla fonte;
 - UNI EN 13429:2005 Imballaggi - Riutilizzo;
 - UNI EN 13430:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali;
 - UNI EN 13431:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo;
 - UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione - Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi.
- Il D.M. 22 aprile 2011 e ss.mm.ii.- Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire nei bandi gara della Pubblica amministrazione per l'acquisto dei seguenti prodotti: tessili, arredi per ufficio, illuminazione pubblica, apparecchiature informatiche, pubblicato sulla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011. In particolare dovranno essere soddisfatte le SPECIFICHE TECNICHE DI BASE, nonché le CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI ivi indicate.

Ulteriori specifiche tecniche per arredi/forniture:

- Il vetro costituente piani, ante o altre superfici con area superiore o uguale a 0,1 m deve essere di tipo temprato, come definito dalla UNI EN 12150 o di tipo stratificato, come definito dalla UNI EN ISO 12543. Possono essere utilizzate pellicole per migliorare le prestazioni delle lastre di vetro in termini di resistenza all'urto e di modalità di rottura. Tali prestazioni possono essere determinate secondo quanto previsto dalla UNI EN 12600;
- Eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili, devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11;
- I pannelli di legno utilizzati nella fabbricazione degli arredi devono essere omologati in classe 1 di reazione al fuoco. Essi devono altresì essere trattati con prodotti (es vernice) omologati in classe 1 di reazione al fuoco. In alternativa i semilavorati di legno e multistrato di legno devono essere certificati ai sensi della norma UNI 9177;
- Le sedute in legno devono essere trattate con prodotti (es. vernice) omologati in classe 1 di reazione al fuoco;
- Per tutti i mobili imbottiti deve essere presentata omologazione relativa alla classe di reazione al fuoco 1/IM;
- La plastica deve essere omologata in classe 1 di reazione al fuoco.

Per tutti gli arredi ed i loro componenti dovranno essere garantite le specifiche di sicurezza chimica previste dal D.M. 22 febbraio 2011 e ss.mm.ii - Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire nei bandi gara della Pubblica amministrazione per l'acquisto dei seguenti prodotti: tessili, arredi per ufficio, illuminazione pubblica, apparecchiature informatiche, pubblicato sulla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011.

Per le emissioni di formaldeide, tutti gli arredi in legno dovranno rispettare quanto regolamentato dal D.M. 10 ottobre 2008 e ss.mm.ii - Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno, pubblicato sulla G.U. n. 288 del 10 dicembre 2008.

Tutti gli arredi di legno o con parti in legno devono presentare la certificazione:

- UNI EN 717-1: 2004 - Pannelli a base di legno. Determinazione del rilascio di formaldeide con il metodo di camera;
- UNI EN 717-2: 1996 - Pannelli a base di legno. Determinazione del rilascio di formaldeide con il metodo dell'analisi dei gas;
- UNI EN ISO 12460-3:2015 (che ha sostituito la prova UNI EN 717-2), riferita ai pannelli a base di legno o ai manufatti o ai semilavorati con essi realizzati.

Il legno e i materiali a base di legno devono essere certificati secondo gli schemi riconosciuti a livello internazionale FSC, PEFC o equivalente.

Altre norme di riferimento:

- UNI EN 1729-2:2016 - Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche;
- UNI EN 16139:2013 - Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza - Requisiti per sedute non domestiche;

- UNI EN 16121:2013 - Mobili contenitori non domestici - Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità;
- UNI EN 16122:2012 - Mobili contenitori domestici e non domestici - Metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità;
- UNI EN 14434:2010 - Superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche - Requisiti ergonomici, tecnici e di sicurezza e metodi di prova.

ARTICOLO 6 - ETICHETTE E TARGHE

Ciascun arredo oggetto della presente fornitura dovrà riportare un'etichetta adesiva con nell'ordine l'emblema della Repubblica Italiana, della Regione Sardegna, il logo FSC, il logo Iscol@ e quello del Comune di Villanova Monteleone, messi a disposizione dall'Amministrazione all'atto dell'ordine di fornitura, con la dicitura "Intervento finanziato con risorse FSC 2014-2020 – Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna".

Il Fornitore dovrà, inoltre, realizzare n. 3 targhe permanenti di informazione e pubblicità del progetto Iscol@: una per la Scuola dell'Infanzia, una per la Scuola Primaria ed una per la Scuola Secondaria di I Grado.

In analogia con quanto previsto per i fondi comunitari, le targhe dovranno essere su sfondo bianco e dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- dimensioni minime pari ad un formato A4 (29,7 cm. di larghezza e 21 cm. di altezza);
- contenere nell'ordine l'emblema della Repubblica Italiana, della Regione Sardegna, il logo FSC, il logo Iscol@ e quello del Comune di Villanova Monteleone;
- riportare la frase "Intervento finanziato con risorse FSC 2014-2020 – Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna" (carattere Arial, dimensioni 20, colore nero).

ARTICOLO 7 - RITIRO E SMALTIMENTO PRODOTTI FUORI USO

Il Fornitore si impegna a provvedere al ritiro degli arredi fuori uso, indipendentemente dalle dimensioni e dalle tipologie degli stessi, segnalati dall'Amministrazione all'atto della trasmissione degli Ordinativi di Fornitura. Per tali arredi il Fornitore dovrà provvedere a propria cura e spese al loro smaltimento presso apposite discariche autorizzate in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva, quindi, la facoltà di richiedere al Fornitore il ritiro di arredi usati, presenti nei luoghi di consegna, indipendentemente dalle dimensioni e dalle tipologie degli stessi, fino alla concorrenza di un numero massimo di elementi, pari al numero dei nuovi arredi da consegnarsi nella medesima sede, in relazione al corrispondente Ordinativo di Fornitura.

Il Fornitore sarà, dunque, tenuto ad effettuare a titolo gratuito il ritiro di arredi dichiarati fuori uso.

ARTICOLO 8 - SERVIZIO DI CONSEGNA E MONTAGGIO

Il Fornitore si impegna ad eseguire la fornitura nei due plessi scolastici di Villanova Monteleone ("Scuola Infanzia e Primaria - ARES SS00253 - via Montessori n. 1" e "Scuola Secondaria I Grado - ARES SS00411 - via lavagna n. 1"), secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione ed entro i termini e le modalità previste nel presente Capitolato d'Appalto Speciale, facendosi carico del trasporto e posa in opera in ogni aula di destinazione (carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, fissaggio al muro, rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta, smaltimento degli arredi sostituiti e non convenientemente utilizzabili indicati dal Comune di Villanova Monteleone).

Il servizio di consegna e montaggio è, dunque, compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere, compresi eventuali permessi di importazione e sdoganamento.

Il Fornitore provvede alla consegna con la debita cura e diligenza; non potrà effettuare cambiamenti di ordine quantitativo o qualitativo rispetto a quanto descritto nel presente Capitolato d'Appalto Speciale e alle caratteristiche di cui all'articolo 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La consegna e il montaggio degli arredi dovrà avvenire secondo il seguente calendario:

- arredi Scuola dell'Infanzia e Primaria: entro 90 giorni dalla stipula del contratto oppure entro il minor termine indicato nell'offerta tecnica;
- arredi Scuola Secondaria: entro 90 giorni dalla stipula del contratto oppure entro il minor termine indicato nell'offerta tecnica.

L'Amministrazione si impegna a rendere i locali liberi da ogni impedimento che ostacoli la ricezione e il montaggio degli arredi ordinati nei termini stabiliti, ad eccezione degli arredi fuori uso che dovranno essere ritirati e smaltiti dal Fornitore come previsto all'articolo 7 del presente Capitolato d'Appalto Speciale; in caso contrario l'Amministrazione dovrà avvertire tramite posta elettronica certificata il Fornitore almeno 5 (cinque)

giorni lavorativi prima della data fissata per la consegna. Qualora tale avviso non venga dato tempestivamente il ritardo nella consegna non sarà imputabile al Fornitore.

I termini sopra indicati, 90 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto oppure entro il minor termine indicato nell'offerta tecnica, devono considerarsi quale termine massimo per l'esecuzione della fornitura.

Per ogni consegna dovrà essere redatto un apposito verbale di consegna, sottoscritto dall'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati la data dell'ordine, la data dell'avvenuta consegna e posa in opera, la verifica dell'assenza di vizi apparenti, il numero progressivo dell'Ordinativo di Fornitura, il numero progressivo della consegna (assegnato dal Fornitore), il numero degli arredi (suddivisi per tipologia e plesso scolastico) oggetto del verbale di consegna e l'elenco degli arredi oggetto dell'Ordinativo.

ARTICOLO 9 - CERTIFICAZIONI

Le certificazioni richieste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dichiarate e presentate in sede di gara dovranno essere prodotte anche al momento della consegna dei beni.

Le certificazioni comprovanti la conformità dei prodotti alle norme UNI EN prescritte nel presente Capitolato Speciale d'Appalto dovranno riportare l'indicazione del prodotto offerto.

Le certificazioni inerenti i materiali, come rivestimenti e pannelli lignei, dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei materiali stessi e l'azienda concorrente dovrà produrre idonea dichiarazione che gli stessi materiali certificati saranno impiegati nei prodotti offerti.

ARTICOLO 10 - GARANZIA E DISPONIBILITÀ RICAMBISTICA

Il Fornitore dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura e conseguentemente fornire il servizio di assistenza e manutenzione per un periodo di 2 (due) anni oppure per il maggior periodo indicato nell'offerta tecnica, a decorrere dalla data di consegna degli arredi.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio.

La garanzia non comprende difetti causati da:

- normale usura nel tempo;
- uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti;
- esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni.

Gli arredi forniti dovranno essere garantiti da un piano di manutenzione decennale con check – list di controllo. Gli interventi in garanzia devono essere effettuati entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla richiesta d'intervento da parte dell'Amministrazione. Tale richiesta, contenente la natura dell'intervento, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal Fornitore.

Nel caso in cui non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal suddetto intervento. Fermo restando quanto sopra previsto, entro 2 (due) giorni lavorativi dall'intervento, nel caso in cui il prodotto oggetto dell'intervento non sia utilizzabile, il Fornitore dovrà consegnare a proprie spese all'Amministrazione un bene simile a quello oggetto dell'intervento. Quest'ultimo dovrà essere rimosso contestualmente al ripristino delle funzionalità del bene oggetto di riparazione.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

Il periodo di garanzia di 2 (due) anni deve considerarsi quale periodo minimo di durata di tale servizio. Il concorrente nell'offerta tecnica potrà offrire, quale condizione migliorativa, un periodo di garanzia superiore.

Il Fornitore dovrà garantire la reperibilità di tutte le parti di ricambio per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque) dalla data di consegna della fornitura.

ARTICOLO 11 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Per ogni giorno di ritardo sulla consegna della fornitura sarà applicata una penale di € 100,00. Le penali vengono detratte direttamente dal corrispettivo dovuto al Fornitore.

Qualora le deduzioni raggiungano il 10% dell'importo di contratto, l'Amministrazione può risolvere il contratto con escussione della garanzia prestata, salvo il risarcimento di ulteriori danni.

L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da comunicarsi mediante lettera raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- giusta causa;
- reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi;
- allorché il Fornitore non esegua le forniture in modo strettamente conforme all'offerta presentata in sede di gara, a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e non si conformi entro il termine 10 giorni;
- allorché il Fornitore ceda il contratto o lo dia in subappalto senza l'autorizzazione dell'Amministrazione e fuori dai casi in cui ciò è consentito;
- allorché il Fornitore fallisca o divenga insolvente o formi oggetto di un provvedimento cautelare di sequestro o sia in fase di stipulazione di un concordato con i creditori o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- allorché il Fornitore non ricostituisca la garanzia o l'assicurazione richiesta oppure una garanzia o assicurazione, qualora la cauzione prestata sia stata già escussa in tutto o in parte o qualora il soggetto garante non sia in grado di far fronte agli impegni assunti.

In caso di risoluzione per colpa del Fornitore, l'Amministrazione è liberata da ogni obbligo sulla fornitura già erogata.

ARTICOLO 12 - QUANTIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Il prezzo di aggiudicazione della fornitura, trasporto e posa in opera (carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, fissaggio al muro, rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta, smaltimento degli arredi sostituiti e non convenientemente utilizzabili indicati dal Comune di Villanova Monteleone) degli arredi scolastici elencati nell'articolo 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto con i requisiti richiesti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto è pari all'importo di aggiudicazione risultante in sede di gara, oltre l'IVA di legge.

Il prezzo posto a base di gara è il valore stimato dell'appalto che è pari ad **€ 87.200,00 esclusa IVA**, di cui:

- **€ 51.992,00 esclusa IVA** Scuola Infanzia e Primaria - ARES SS00253 - via Montessori n. 1, Villanova Monteleone;
- **€ 35.208,00 esclusa IVA** Scuola Secondaria I Grado - ARES SS00411 - via Lavagna n. 1, Villanova Monteleone.

L'Amministrazione si riserva di modificare l'importo complessivo presunto in aumento o in diminuzione, in base all'effettivo fabbisogno che si manifesterà nel corso del periodo contrattuale, entro il limite di 1/5, ai sensi dell'art.106, comma 12 del D.lgs 50/2016, mantenendo invariate le condizioni di aggiudicazione e senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni, pretendere ulteriori indennità oltre il prezzo o far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il Fornitore mantiene valida l'offerta per tutta la durata del contratto.

ARTICOLO 13 - PAGAMENTI

Le fatture da emettere, relative alla fornitura in oggetto, dovranno essere due:

- una riferita alla fornitura della Scuola Infanzia e Primaria - ARES SS00253 - via Montessori n. 1, Villanova Monteleone;
- una riferita alla fornitura della Scuola Secondaria I Grado - ARES SS00411 - via Lavagna n. 1, Villanova Monteleone.

Dovranno essere intestate al Comune di Villanova Monteleone, inoltrate con il sistema elettronico secondo la normativa vigente e riportare:

- tutti i dati relativi al pagamento (IBAN);
- Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) e gli estremi della determinazione di impegno delle somme in favore dell'aggiudicatario;
- codice identificativo dell'ufficio competente destinatario della fatturazione elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 03/04/2013;
- dicitura "IVA da versare a cura del concedente o committente ente pubblico, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972" in quanto per effetto dello "split payment" l'I.V.A. dovuta sarà versata direttamente all'Erario anziché al Fornitore;

- codici dei prodotti, descrizione e quantità fornita.

Il Comune di Villanova Monteleone provvederà al pagamento delle fatture entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento al protocollo dell'Ente del regolare documento contabile e solo in caso di esito positivo del collaudo e della regolarità della fornitura.

In caso di inadempienze da parte dell'appaltatore, la liquidazione della fattura per la parte contestata resta sospesa fino alla definizione delle eventuali penalità da applicare, così come disposto dall'articolo 10 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 14 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato previo espletamento di procedura di gara negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera a del D.lgs. n. 50/2016, con la ripartizione del punteggio massimo di 100 punti attribuito in base ai seguenti elementi:

ELEMENTO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
OFFERTA TECNICA	90
OFFERTA ECONOMICA	10

Il Responsabile del Servizio provvederà all'aggiudicazione provvisoria, con relativo verbale, al concorrente che conseguirà il maggior punteggio complessivo. Nel caso di offerte anormalmente basse si procederà secondo quanto previsto disposto dall'articolo 97 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Il punteggio finale (**PF**) da attribuire al concorrente si otterrà sommando il punteggio relativo all'offerta tecnico-qualitativa (**PT**) con quello relativo all'offerta economica (**PE**):

$$PF = PT + PE$$

Dove →

PT = punteggio attribuito al concorrente per l'offerta tecnico-qualitativa

PE = punteggio attribuito al concorrente per l'offerta economica

Risulterà aggiudicataria l'operatore economico che avrà conseguito il punteggio più alto.

In caso di parità del punteggio finale (**PF**), si aggiudicherà il servizio l'operatore economico che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo nella valutazione dell'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio sia nella valutazione tecnica che in quella economica, si procederà con l'esperimento di migliororia dell'offerte disciplinato dall'articolo 77 del R.D. n. 827/1924.

Il punteggio degli elementi tecnico-qualitativi e quantitativi verrà assegnato, in applicazione dell'articolo 144 del D.lgs. n. 50/2016, tenendo conto dei seguenti parametri:

OFFERTA TECNICA (max 90 punti)

Elementi di valutazione	Criteri di attribuzione dei punteggi	Punteggi
1. DESIGN, ESTETICA	<p>Massimo punti 10</p> <p>La Commissione giudicatrice, secondo la propria valutazione insindacabile e tenuto conto degli elementi sotto elencati, attribuirà i punteggi a fianco riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Forma; - Colore; - Piacevole/gradevole; - Qualità dell'integrazione spaziale e volumetrica con l'ambiente di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 10 punti = Ottimo; ▪ 8 punti = Buono; ▪ 7 punti = Discreto; ▪ 5 punti = Sufficiente; ▪ 3 punti = Parzialmente sufficiente; ▪ 0 punti = Insufficiente.

<p>2. FACILITÀ DI PULIZIA E DI MANUTENZIONE</p>	<p>Massimo punti complessivi 10 La Commissione giudicatrice, secondo la propria valutazione insindacabile e tenuto conto degli elementi sotto elencati, attribuirà i punteggi a fianco riportati:</p> <p>2.1 PULIZIA (Massimo punti 5):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istruzioni di pulizia con particolare riferimento a pratiche a ridotto impatto ambientale. Con riferimento alle sedie e ai tavoli degli alunni la possibilità di imparlarli per favorire le operazioni di pulizia degli ambienti. <p>2.2 MANUTENZIONE (Massimo punti 5):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di manutenzione per un periodo di 10 anni e presenza della relativa check-list di controllo sulle operazione da eseguire per mantenere in essere la garanzia e garantire la durevolezza di tutti gli arredi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 5 punti = Ottimo; ▪ 4 punti = Buono; ▪ 3,5 punti = Discreto; ▪ 2,5 punti = Sufficiente; ▪ 1,5 punti = Parzialmente sufficiente; ▪ 0 punti = Insufficiente. <ul style="list-style-type: none"> ▪ 5 punti = Ottimo; ▪ 4 punti = Buono; ▪ 3,5 punti = Discreto; ▪ 2,5 punti = Sufficiente; ▪ 1,5 punti = Parzialmente sufficiente; ▪ 0 punti = Insufficiente.
<p>3. COMFORT ACUSTICO</p>	<p>Massimo punti 10 La Commissione giudicatrice, secondo la propria valutazione insindacabile e tenuto conto degli elementi sotto elencati, attribuirà i punteggi a fianco riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Antirumore; - Fonoassorbente; - Qualità delle tecnologie e dei materiali utilizzati con riferimento al comfort acustico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 10 punti = Ottimo; ▪ 8 punti = Buono; ▪ 7 punti = Discreto; ▪ 5 punti = Sufficiente; ▪ 3 punti = Parzialmente sufficiente; ▪ 0 punti = Insufficiente.
<p>4. SENSO DI APPARTENENZA</p>	<p>Massimo punti 10 La Commissione giudicatrice, secondo la propria valutazione insindacabile e tenuto conto degli elementi sotto elencati, attribuirà i punteggi a fianco riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualità degli arredi in termini di personalizzazione (adattabilità alle diverse stature di alunni e docenti, ecc.) ed ergonomia. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 10 punti = Ottimo; ▪ 8 punti = Buono; ▪ 7 punti = Discreto; ▪ 5 punti = Sufficiente; ▪ 3 punti = Parzialmente sufficiente; ▪ 0 punti = Insufficiente.
<p>5. MULTIFUNZIONALITÀ</p>	<p>Massimo punti 10 La Commissione giudicatrice, secondo la propria valutazione insindacabile e tenuto conto degli elementi sotto elencati, attribuirà i punteggi a fianco riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Componibile/assemblabile; - Multiuso/multifunzioni; - Utilizzabilità degli arredi per attività sia di gruppo che individuali, formali ed informali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 10 punti = Ottimo; ▪ 8 punti = Buono; ▪ 7 punti = Discreto; ▪ 5 punti = Sufficiente; ▪ 3 punti = Parzialmente sufficiente; ▪ 0 punti = Insufficiente.
<p>6. DURABILITÀ</p>	<p>Massimo punti 10 La Commissione giudicatrice, secondo la propria valutazione insindacabile e tenuto conto degli elementi sotto elencati, attribuirà i punteggi a fianco riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Resistente; - Riparabile; - Qualità degli arredi in termini di sostenibilità economica ed ambientale durante tutto il ciclo di vita dei prodotti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 10 punti = Ottimo; ▪ 8 punti = Buono; ▪ 7 punti = Discreto; ▪ 5 punti = Sufficiente; ▪ 3 punti = Parzialmente sufficiente; ▪ 0 punti = Insufficiente.
<p>7. MANEGGEVOLEZZA</p>	<p>Massimo punti 10 La Commissione giudicatrice, secondo la propria valutazione insindacabile e tenuto conto degli elementi sotto elencati, attribuirà i punteggi a fianco riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità degli arredi e delle attrezzature di essere facilmente spostate, aggregate e disaggregate per rispondere ai diversi layout. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 10 punti = Ottimo; ▪ 8 punti = Buono; ▪ 7 punti = Discreto; ▪ 5 punti = Sufficiente; ▪ 3 punti = Parzialmente sufficiente; ▪ 0 punti = Insufficiente.
<p>8. ESTENSIONE GARANZIA</p>	<p>Massimo punti 10 La Commissione giudicatrice, secondo la propria valutazione insindacabile e tenuto conto degli elementi sotto elencati, attribuirà i punteggi a fianco riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vengono attribuiti punteggi premianti ad ogni anno di garanzia aggiuntiva su tutti gli arredi oggetto della presente fornitura rispetto alla durata minima della garanzia di 2 anni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 punti = Nessun anno di garanzia extra; ▪ 1 punto = 1 anno di garanzia extra; ▪ 2 punti = 2 anni di garanzia extra; ▪ 3 punti = 3 anni di garanzia extra; ▪ 4 punti = 4 anni di garanzia extra; ▪ 5 punti = 5 anni di garanzia extra; ▪ 6 punti = 6 anni di garanzia extra; ▪ 7 punti = 7 anni di garanzia extra; ▪ 8 punti = 8 anni di garanzia extra; ▪ 9 punti = 9 anni di garanzia extra; ▪ 10 punti = 10 o più anni di garanzia extra.
<p>9. RIDUZIONE TEMPI DI CONSEGNA</p>	<p>Massimo punti 6 La Commissione giudicatrice, secondo la propria valutazione insindacabile e tenuto conto degli elementi sotto elencati, attribuirà i punteggi a fianco riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vengono attribuiti punteggi premianti per la riduzione dei tempi di consegna della fornitura completa rispetto al periodo massimo di 90 giorni dalla stipula del contratto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 punti = Nessun giorno di riduzione; ▪ 2 punti = 10 giorni di riduzione; ▪ 4 punti = 20 giorni di riduzione; ▪ 6 punti = 30 giorni di riduzione.
<p>10. POSSESSO DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI QUALITÀ</p>	<p>Massimo punti 4 La Commissione giudicatrice, secondo la propria valutazione insindacabile e tenuto conto degli elementi sotto elencati, attribuirà i punteggi a fianco riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Viene attribuito un punteggio premiante per il possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2000 o UNI EN ISO 9001:2008 o UNI EN ISO 9001:2015 nel settore specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 punti = Non possesso; ▪ 4 punti = Possesso.

Il punteggio finale relativo alla valutazione degli elementi tecnico-qualitativi (PT) è dato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti ai singoli elementi sopra indicati.

Qualora la valutazione degli elementi tecnico-qualitativi non totalizzi almeno 46 (quarantasei) punti, su un massimo di 90 (novanta) punti, la stessa sarà ritenuta insufficiente e, pertanto, non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

Per le A.T.I. sarà valutata l'unica documentazione presentata dal raggruppamento.

OFFERTA ECONOMICA (max 10 punti)

Il concorrente dovrà presentare il prezzo offerto per la fornitura, trasporto e posa in opera (carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, fissaggio al muro, rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta, smaltimento degli arredi sostituiti e non convenientemente utilizzabili indicati dal Comune di Villanova Monteleone) degli arredi scolastici elencati nell'articolo 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, il quale non potrà essere uguale o superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta esclusa IVA. Nell'ipotesi di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per il Comune di Villanova Monteleone.

Al concorrente che offrirà il prezzo più basso verranno assegnati 10 punti.

Alle altre offerte dei concorrenti verrà attribuito un punteggio risultante dall'applicazione della seguente formula:

$$PE = \frac{Pb \times 10}{Pc}$$

Dove →

PE = Punteggio da attribuire al concorrente per l'offerta economica;

Pb = Prezzo più basso offerto (riportare il prezzo dell'offerta economica più conveniente per la stazione appaltante);

10 = Punteggio economico massimo attribuibile;

Pc = Prezzo offerto dal concorrente (riportare il prezzo dell'offerta presentata dal concorrente preso in esame);

Il punteggio sarà espresso in centesimi e arrotondato in eccesso se la terza cifra decimale del risultato ottenuto è pari o superiore a cinque.

L'offerta economica dovrà essere comprensiva di tutte le spese che l'aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione della fornitura, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA.

ARTICOLO 15 - GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

a) *Garanzia a corredo dell'offerta*

L'offerta è corredata da una "garanzia provvisoria" **pari al 2 per cento** del prezzo base indicato nel Bando di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente e secondo le modalità specificate nell'articolo 93, commi 2 e 3 del D.lgs. n. 50/2016.

L'importo della garanzia è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 (articolo 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016).

Detta garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta (articolo 93, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016).

Deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (articolo 93, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016) e contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse affidatario (articolo 93, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016).

Resta salvo per l'Ente l'esperimento di ogni azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

b) Garanzia di esecuzione

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.lgs. n. 50/2016, **pari al 10 per cento** dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Detta garanzia deve avere validità pari alla durata dell'appalto.

Deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (articolo 103, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016).

La mancata costituzione della "garanzia definitiva" determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria (articolo 103, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016).

ARTICOLO 16 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui l'articolo 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare l'indicazione del Codice Identificativo di Gara (C.I.G.). Inoltre, il pagamento delle fatture all'aggiudicatario potrà avvenire solamente sul conto corrente "dedicato" del quale è necessario vengano forniti gli estremi alla stazione appaltante secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3 della Legge n. 136/2010, come modificata dal D.L. n. 187/2010.

Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del contratto.

ARTICOLO 17 - SUBAPPALTO E CESSIONE

È fatto divieto di cedere o subappaltare la fornitura in oggetto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento di maggiori danni accertati.

ARTICOLO 18 - RESPONSABILITÀ

L'aggiudicatario è l'unico responsabile dei danni cagionati al Comune di Villanova Monteleone e/o a terzi in ragione dell'esecuzione della fornitura e delle attività connesse, sia a causa della condotta dei propri lavoratori dipendenti sia a causa dei mezzi utilizzati. È, inoltre, unico responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile che penale, derivante dall'inosservanza o dalla imperfetta osservanza delle norme vigenti ed, in particolare, dei danni arrecati a persone o cose derivanti da imprudenza, imperizia o negligenza nell'esecuzione della fornitura.

ARTICOLO 19 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le eventuali spese di contratto (bolli, registrazione, copie, ecc.) sono a carico dell'appaltatore.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto d'appalto entro il termine indicato nella convocazione.

La ditta aggiudicataria deve eseguire la fornitura a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, nel luogo, nei termini e con le modalità indicate nel contratto.

Qualora richiesto espressamente dalle vigenti disposizioni di legge, per la firma del contratto in modalità elettronica l'appaltatore dovrà munirsi di firma digitale.

ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI

L'appaltatore si impegna al pieno e incondizionato rispetto ed osservanza di tutte le clausole contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli allegati.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di rescindere il contratto qualora venga meno la necessità della fornitura in oggetto.

ARTICOLO 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (nel seguito anche "Codice privacy") ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento:

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dall'Amministrazione, si segnala che:

- i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla gara, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari:

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte della Commissione di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto potranno essere diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D.lgs. n. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. n. 190/2012; art. 35 D.lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D.lgs. n. 50/2016), il

concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva o dalla conclusione dell'esecuzione del contratto. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato:

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dall'art. 7 del Codice privacy o dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento:

Titolare del trattamento è il Comune di Villanova Monteleone, via Nazionale n. 104. Responsabile per la protezione dati è la società KARANOA S.R.L., avente sede legale a Sassari in via Principessa Jolanda n. 48, il cui referente, individuato come D.P.O., è l'avv. Giacomo Salvatore Lucio Crovetto. Per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE e per chiedere l'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento le società potranno essere contattate all'indirizzo di cui sopra. Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

ARTICOLO 22 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia legale che dovesse eventualmente insorgere in conseguenza del contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario della fornitura, il foro competente è quello di Sassari. E' escluso il ricorso all'arbitrato di cui agli artt. 806 e ss. C.p.c.

ARTICOLO 23 - RINVIO ALLE NORME GENERALI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge e di regolamento in vigore o che entreranno in vigore durante la durata del presente contratto in merito alla fornitura interessata.

Villanova Monteleone, 13 marzo 2019

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Geom. Piero Deiana